

Accademia della Crusca

Ministero dell'Istruzione e del Merito



CORSO PER INSEGNANTI

A.S. 2023-2024

**Le parole dell'italiano: idee e
pratiche efficaci per insegnare e
comprendere il lessico**

Docenti scuola primaria Istituto Comprensivo "Franco Sacchetti", San Miniato (Pisa)

Camilla Banti, Selina Matteoli, Tiziana Paradiso



La nostra fabbrica di parole!

Percorso didattico classe: 5°

Tempi: secondo quadrimestre
(febbraio-maggio)



OBIETTIVI

Dalle Indicazioni Nazionali

- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Confrontarsi e cooperare con gli altri nelle attività nel piccolo gruppo rispettando il ruolo assegnato e accettando idee diverse dalla propria.

ATTIVITÀ-FASI DI LAVORO

Fase 1

L'insegnante legge ad alta voce l'albo illustrato “La grande fabbrica delle parole” di Agnès de Lestrade. Poi si riflette insieme sulla storia, sulle parole, sul loro significato e valore e, in particolare, si riflette per arrivare ad individuare le categorie di parole utilizzate dalla scrittrice (ad esempio, cibi, oggetti, piante, emozioni/sentimenti, ...).

È possibile anche far ascoltare e “sfogliare” l'albo:
<https://www.youtube.com/watch?v=ekFO7gHkpUQ>

ASCOLTO

Ciliegia

AMICIZIA

AMORE



FILODENDRO

Gioia

Gemma

Carabattole

EMOZIONI

SEGGIOLA

Tristezza

Ventriloquo

Possibile attività di approfondimento... per riflettere sull'importanza,
sul valore delle parole



“Se andassi alla fabbrica delle parole acquisterei”

Ognuno può acquistare massimo tre parole che deve scrivere con la motivazione del perché ha scelto proprio quelle.

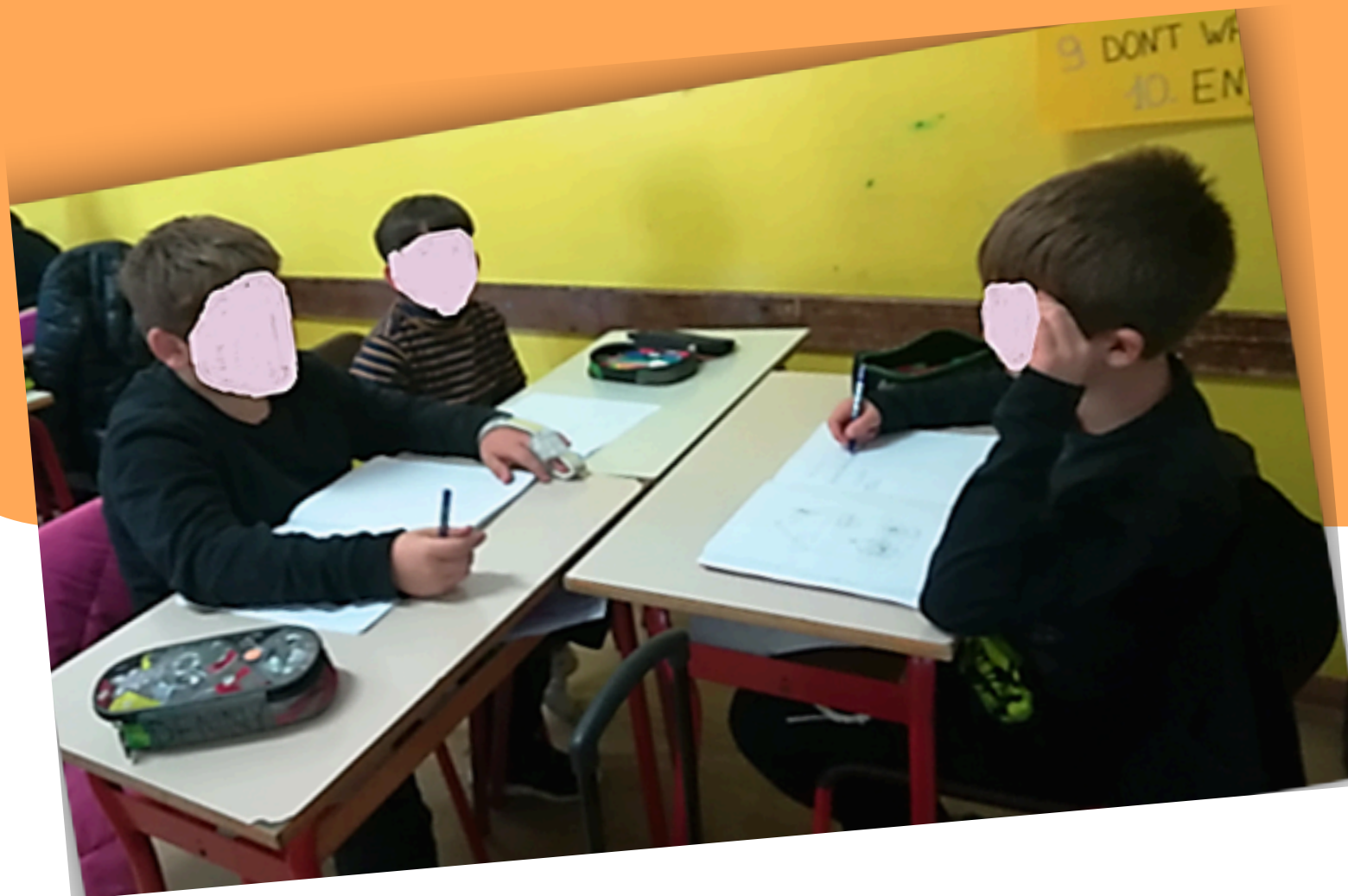
Condivisione collettiva sulle scelte fatte.



Fase 2

Divisione della classe in piccoli gruppi formati dall'insegnante. Assegnazione ad ogni componente per gruppo di un ruolo (segretario che scrive, guardiano del tempo, ...). Ogni due minuti circa, al segnale dell'insegnante, i bambini si scambiano i ruoli.

Ciascun gruppo prova a collocare una serie di parole fornite dall'insegnante, tra cui alcune tratte dall'albo precedentemente letto (soprattutto parole più difficili di cui probabilmente i bambini non ne conoscono il significato), in quella che ritiene essere la categoria di appartenenza. Le categorie tra cui scegliere saranno sia quelle individuate dagli alunni nella lezione precedente, sia altre categorie proposte dal docente e legate a tutte le discipline.



Fase 3

Sempre divisi per gruppi (stessi gruppi della fase precedente e sempre con la divisione e lo scambio di ruoli), gli studenti scriveranno un'ipotesi del significato di ogni parola collocata in ciascuna categoria, considerando il suo suono se pronunciata, quello che suscita, come si scrive, operando per somiglianza/differenza, ...

Condivisione delle ipotesi con un portavoce per gruppo e ricerca del reale significato delle parole attraverso l'uso del dizionario (utilizzo di dizionari diversi, sia multimediali che cartacei, per arricchire questo confronto, per riflettere sulla definizione trovata, se è sempre uguale o detta con parole diverse).



In base a quanto emerso, costruzione di cartelloni da appendere in classe, uno per categoria, con le parole collocate correttamente.

Ogni volta che si incontrerà e si conoscerà una parola nuova, di qualsiasi disciplina, si cercherà la categoria di appartenenza in cui inserirla o, se non c'è quella adeguata, si andrà a definire per crearla (nuovo cartellone) e aggiungerla a quelle già esistenti.

Lavoro che, inoltre, può costituire un'eredità (da conservare e arricchire) da lasciare alle future classi quinte.



Fase 4

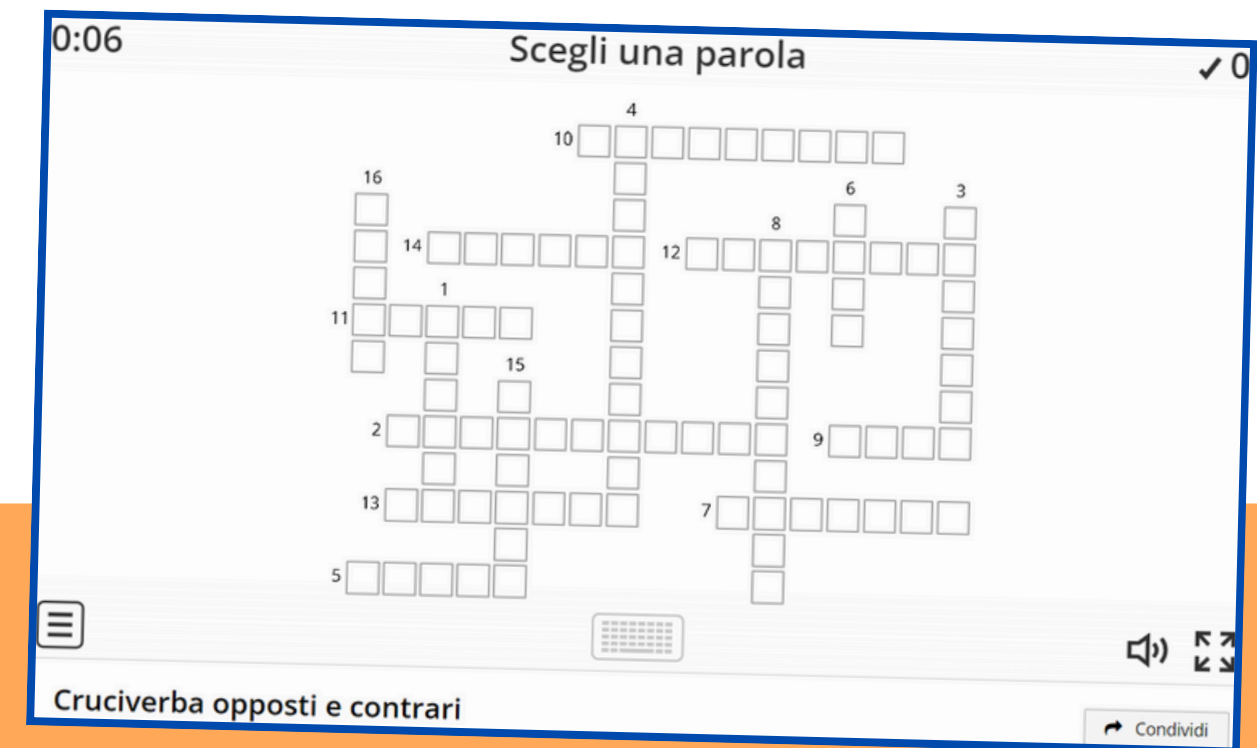
Giochi proposti dalle insegnanti per arricchire il lessico.

Esempi: gioco degli insiemi, associazione di parole spiegandone il collegamento scelto/il senso comune, gioco dell'abbecedario (scrivere l'alfabeto in verticale e seguendo una categoria o un titolo, trovare una parola corrispondente che inizia con ciascuna lettera dell'alfabeto. Può venir fuori un elenco, un breve componimento o un breve testo se scritte delle frasi a partire dalla parola trovata), il cruciverba "classico" che richiama le nuove parole incontrate (data la definizione, provare a scrivere la giusta parola o, leggendo la parola, scrivere il suo contrario), cruciverba al contrario (dato un cruciverba completo, provare a scrivere le definizioni. Dopo si cercherà ogni singolo vocabolo sul dizionario per scoprire il reale significato), ...

Giochiamo!

<https://wordwall.net/it/resource/72053870/italiano/dalla-definizione-alla-parola>

<https://wordwall.net/it/resource/72054261/italiano/cruciverba-opposti-e-contrari>



Fase 5

Tutti insieme si costruisce un gioco con un software didattico da proporre ai compagni delle altre classi, utilizzando le nuove parole conosciute e prendendo spunto dai giochi precedentemente sperimentati.

Esempi: collega ciascuna parola alla sua definizione; cruciverba da completare o in cui scrivere le definizioni; creare campi semantici utilizzando le parole date; trovare l'intruso in un gruppo di parole; ...



Fase 6

Scrittura individuale di un breve testo utilizzando in modo appropriato almeno cinque parole tra tutte le nuove conosciute.





ALCUNI SPUNTI...

- È possibile riproporre alcune di queste attività partendo da un altro stimolo come ad esempio la lettura di un altro libro (ad esempio “82 parole per cambiare il mondo” di Emanuela Nava), parole specifiche relative ad un argomento di studio, osservazioni dei bambini, ...
- Con accorgimenti/modifiche è possibile proporre alcune di queste attività già dalla classe terza (ad esempio, nella fase 4, un gioco alternativo da poter proporre è “Trova l'intruso”, cioè dato un elenco di parole, 5-6 parole, individuare quella che non ha alcuna attinenza con le altre, motivando la scelta così da far emergere la categoria di appartenenza).

- Ma soprattutto...
create e divertitevi con la vostra fabbrica di parole!!!

